
Iraq: Emergenza Sorrisi, 96 bambini operati a Nassirya. In 14 anni di missioni umanitarie 2.300 pazienti hanno ritrovato il sorriso

Nuova campagna medica di Emergenza Sorrisi, in Iraq. A Nassirya 96 bambini hanno ritrovato il sorriso. Una vera e propria corsa contro il tempo che, spiegano dall'associazione medica, ha impegnato in sala operatoria i chirurghi, gli infermieri e i volontari dell'associazione per una media di 14 ore al giorno. In totale hanno beneficiato dello screening preoperatorio 105 piccoli pazienti, mentre 235 sono stati visitati per patologie neurologiche. "Continuiamo a vedere patologie che in Italia non si vedono più da almeno 30 anni", ha spiegato Luigi Sigona, neurochirurgo al Presidio ospedaliero S. Maria della Grazie di Pozzuoli a Napoli. Si tratta di lesioni cerebrali derivanti da asfissia e ittero neonatale che sono state riscontrate in tantissimi casi. L'equipe di Emergenza Sorrisi, formata da 18 medici e infermieri volontari, ha operato presso l'Habobbi Teaching Hospital realtà con cui l'organizzazione collabora da 14 anni. Non solo malformazioni del volto e palatoschisi. Durante la missione i medici hanno preso in carico anche gravi ustioni invalidanti che richiedono più trattamenti, emangiomi, patologie legate alla palpebra cadente e molto altro ancora. "Durante la missione sono tornati a farsi visitare pazienti che abbiamo visitato da bambini e oggi sono diventati adulti", dice Fabio Massimo Abenavoli, chirurgo maxillo-facciale e presidente di Emergenza Sorrisi. "Questo rappresenta un chiaro segnale di fiducia. Un legame che abbiamo costruito in 14 anni e che è diventato saldo. In ogni missione lavoriamo fianco a fianco dei sanitari locali, e negli anni abbiamo formato il dott. Aws Hussona che è diventato il nostro referente in tutto l'Iraq. Un punto di riferimento per l'intero Paese e che a sua volta sta formando tantissimi giovani medici. Un grande lavoro di squadra che ci ha permesso di operare e curare oltre 2.300 bambini", conclude Abenavoli. La missione è stata realizzata in collaborazione con il Ministero della Salute del Thi Qar, è resa possibile grazie alla Fondazione Terzo Pilastro Internazionale ed Emirates Airlines Foundation, che ha fornito gratuitamente i biglietti aerei per il team sanitario. Ad accompagnare il team medico anche Nicolò Balini, fondatore di Human Safari che ha avviato una raccolta fondi per sostenere Emergenza Sorrisi devolvendo all'associazione il ricavato derivante dalla vendita del suo libro "Todo Cambia".

Daniele Rocchi